

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Sede in CAVRIAGO Via Tornara nr.2/b Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Registro Imprese di Reggio Emilia n. 02078610355 - C.F. 02078610355

R.E.A. di Reggio Emilia n. 249664 - Partita IVA 02078610355

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Soci ,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera come organismo accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, sull'intero territorio provinciale e regionale; l'esperienza acquisita in decenni di attività nell'ambito della formazione professionale pone oggi il CSL La Cremeria come punto di riferimento per la sua capacità di offrire progettazione e realizzazione di interventi formativi, analisi del fabbisogno formativo e servizi di consulenza in ambito formativo in tutto il territorio provinciale. In particolare, l'attività e i servizi offerti dalla Società riguardano le seguenti tipologie formative:

1. **Formazione**, gestendo in modo competente e qualificato le fasi di programmazione, pianificazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi finalizzati alla crescita professionale dell'individuo. In particolare, il CSL La Cremeria applica una gestione complessiva e integrata delle risorse, attraverso l'applicazione di un modello operativo così articolato:
 - realizzazione di indagini finalizzate alla rilevazione dei fabbisogni formativi;
 - pianificazione, attraverso la redazione di **piani formativi e/o progetti formativi**, di tutti gli interventi necessari per colmare i gap rilevati in sede di analisi preliminare;
 - gestione degli interventi formativi, attraverso la progettazione, organizzazione e gestione delle specifiche attività.

La realizzazione delle azioni formative programmate in fase di pianificazione, possono essere realizzate anche mediante il finanziamento pubblico (Fondo FSE, Fondo regionale Disabili, contributi regionali, etc.). Il CSL La Cremeria, infatti, configurandosi come **organismo accreditato presso la Regione Emilia-Romagna**, può accedere a risorse pubbliche messe a disposizione per la formazione, a cui si può accedere tramite la partecipazione a bandi provinciali e regionali, in qualità di ente gestore.

Il Centro, inoltre, si distingue da anni per favorire con tutti gli strumenti riconosciuti dalla formazione professionale l'occupazione di giovani in obbligo formativo (IeFP) e per la formazione di utenti inseriti in percorsi di inclusione sociale, in un'ottica di supporto e miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini attraverso attività finanziate e qualitativamente garantite. Inoltre, l'ente svolge attività di formazione superiore (post diploma e post-laurea), continua (per

lavoratori) e iniziale (disoccupati ed inoccupati) confermando e mantenendo il proprio ideale etico finalizzato all'innalzamento delle competenze ed a favorire l'incrocio domanda offerta.

2. **Consulenza e ricerca**, CSL La Cremeria è da anni impegnata sul fronte dell'innovazione della Pubblica Amministrazione, a questo proposito ha acquisito uno specifico know-how in diversi ambiti disciplinari, quali in particolare:

- lo sviluppo organizzativo;
- l'aggiornamento normativo;
- la comunicazione;
- le politiche educative e culturali;
- le politiche sociali, le politiche comunitarie.

In tali ambiti CSL La Cremeria si propone come gestore della formazione e/o supporto consulenziale a tutte le Amministrazioni che intendono intraprendere percorsi di modernizzazione organizzativa che preveda la reingegnerizzazione, oppure l'implementazione ex novo, dei processi e delle procedure di lavoro, per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli già esistenti.

Inoltre, sulla base dell'esperienza acquisita negli anni, il CSL La Cremeria promuove, per conto delle Amministrazioni del territorio, interventi di ricerca, sociale quali-quantitativa finalizzate.

3. **Assistenza Tecnica**, CSL La Cremeria è in grado di garantire ai propri utenti-partners un supporto tecnico alla realizzazione di piani di lavoro afferenti ad altre tipologie progettuali, di cui il soggetto proponente/titolare è costituito dall'Ente Locale, singolarmente inteso o in partnership con altri Enti.

Rispetto a tali tipologie progettuali CSL La Cremeria, infatti, si propone come partner, svolgendo un ruolo di assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione progettuale, di coordinamento organizzativo dei diversi attori coinvolti nel progetto e di rendicontazione delle attività programmate.

Infine, CSL La Cremeria si propone come supporto tecnico alle Amministrazioni nelle attività di selezione del personale, attraverso diverse modalità di reclutamento:

- attività concorsuali,
- corsi-concorsi;
- colloqui motivazionali;
- test psicoattitudinali

La società ha la sua sede principale a CAVRIAGO (RE)

GOVERNANCE

È qui opportuno precisare che in applicazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale N°54 del 7 novembre 1995 (Riordino della funzione di gestione delegata ai comuni in materia di formazione professionale) il Comune di Cavriago, a fine 2003, ha colto l'occasione offerta dalla normativa per trasformare quello che era un servizio di formazione professionale a gestione diretta in una società a responsabilità limitata a socio unico. La nascita della società è quindi legata ad un preciso provvedimento legislativo regionale e i punti cardine di tale provvedimento sono richiamati all'art. 1 (finalità) in cui si precisa che "la Regione assegna ai Comuni delegati alla gestione dei CFP regionali la complessiva responsabilità in ordine alla funzione esercitata "mentre al comma 2 del

medesimo articolo si afferma che la Regione provvede a: “individuare le tipologie di forme gestionali....., trasferire il personale regionale degli attuali centri ritenuto necessario all'esercizio della funzione delegata, disciplinare l'utilizzo dei beni di proprietà regionale o costruiti con contributo della Regione, assegnare alle diverse forme gestionali un contributo una tantum.

Nei punti successivi della citata legge (art. 3) si individuano le forme gestionali possibili all'interno di quanto previsto dalla legge N° 142/90, all'art. 4 si precisa che tra i Comuni delegati alla gestione, la Regione e la Provincia si perviene ad accordi con cadenza triennale e tali accordi sono lo strumento attraverso il quale la Regione e gli enti delegati definiscono obiettivi ed impegni reciproci per la gestione della funzione delegata. Gli articoli successivi disciplinano le verifiche e i controlli da parte della Regione (art. 5), gli aspetti organizzativi (art. 6), il trasferimento del personale regionale (art. 7), la copertura del costo del personale trasferito (art. 8), i beni dati in uso (art. 9) e i contributi previsti per la creazione delle forme gestionali (art. 10).

La suddetta legge N° 54/95 è stata abrogata e recepita in toto dalla successiva Legge regionale N° 12 del 30 giugno 2003; il suo richiamo è previsto all'art. 39 (disposizioni finali). Di una certa rilevanza all'interno di tale legge è il punto (all'art. 28 - finalità), in cui qualifica l'attività di formazione professionale definendola come “servizio pubblico che predispone e attua sul territorio regionale un'offerta diversificata di opportunità formative professionalizzanti al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e lo sviluppo professionale” e al comma 2 del medesimo articolo recita: “la Regione e le Provincie, in collaborazione con le parti sociali, sostengono la formazione professionale quale elemento determinante dello sviluppo socio-economico e dell'innovazione sul territorio”.

Nel 2009, 5 nuovi Comuni entrano a far parte della compagine societaria, ossia Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza.

Nel 2011 l'ente, di proprietà di 6 Comuni, modifica il proprio statuto specificando la propria natura di SRL senza scopo di lucro.

I richiami fatti in merito all'origine della società ed al contesto di mercato in cui opera ci servono per chiarire che oggi il CSL La Cremeria svolge prevalentemente un'attività che, per previsione normativa, è qualificabile quale servizio di interesse generale e che, in virtù della allocazione delle funzioni operate dalla legislazione regionale, è ascrivibile tra i compiti istituzionali dei Comuni soci. Il modello di Governo Societario adottato per l'amministrazione e controllo è composto da un Consiglio di Amministrazione e dal Revisore Unico dei Conti.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. Inoltre, in base alla normativa regionale, è stato istituito un organo di controllo il revisore legale dei conti che attesta le evidenze di bilancio.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione è l'Ing. Stefano Corradi e l'Amministratore Delegato è Lucrezia Chierici.

Il Revisore è Giaroli Rag. Massimo riconfermato con il verbale assemblea del 27/04/2023 fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

La società dal 15/01/2020 si è già dotata di un Direttore di Sede, individuato nella persona della dott.ssa Stefania Guidarini. Il Direttore di Sede realizza gli atti necessari a garantire il regolare funzionamento della società e, in tal senso, gli spettano tutti i compiti amministrativi, gestionali e direttivi, compresi quelli riguardanti l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, ad eccezione di quelli espressamente riservati all'organo di governo.

La società ad inizio anno 2022 ha ottenuto il rinnovo della Certificazione di conformità con riferimento alla norma ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità per l'anno 2021

La Delibera di Giunta Regionale N. 201 del 21/02/2022 ha approvato i nuovi criteri ed i requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003, che sono entrati in vigore dal 01/01/2023, tra i quali l'adozione di un modello organizzativo esimente ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In attuazione di ciò, nel mese di febbraio 2023 è stato affidato l'incarico di analisi e attuazione del Modello 231 agli Avv. Maria Cristina Fabbretti e Avv. Marco Masi del Foro di Bologna per lo svolgimento delle seguenti attività: 1. Mappatura dei processi e analisi dei rischi; 2. Predisposizione del MOD 231 (parte generale e specifica); 3. Definizione e redazione del codice etico della società.

In data 23/05/2023 con delibera n. 5 del CDA è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), composto da Codice Etico, Parte Generale e Parte Speciale, conforme ai dettami del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e del Codice Etico. Contestualmente si è proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Valerio Girani, per il quale il RPCT ha già attestato l'insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità. La durata dell'incarico è di n. 3 anni con decorrenza dal 23/05/2023 sino al 23/05/2026 oltre all'eventuale regime di proroga.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, la Regione Emilia-Romagna prevede che l'ammissione alla procedura di accreditamento ed il relativo mantenimento siano sottoposte ai seguenti requisiti:

obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30.000,00. Tale soglia minima diventa più elevata con l'aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l'obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio; a partire dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023, per gli organismi che richiedono l'accreditamento, o per il mantenimento dello stesso, il patrimonio netto rispetto al valore della produzione, così come definito sopra, dovrà raggiungere le seguenti soglie minime:

- 1) l'accreditamento, o per il mantenimento dello stesso, pari a 100.000,00 euro fino a un valore della produzione di 1.500.000,00 euro;
- 2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;
- 3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.
- 4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:

Indice di Disponibilità Corrente $\geq 1,1$

Durata media dei crediti ≤ 200

Durata media dei debiti ≤ 200

Incidenza degli Oneri Finanziari $\leq 3\%$

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la sospensione automatica dell'accreditamento. Il controllo del rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Le modalità di determinazione (calcolo) di tali indicatori, pur facendo riferimento a indici dell'analisi di bilancio, sono indicate dalle Direttive Regionali e tengono conto della specificità e peculiarità del settore della formazione: hanno quindi una certa valenza in termini di controllo.

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a euro 2.949; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un aumento dei costi a seguito dell'inflazione e dell'andamento congiunturale socio-economico
- ritardo nell'uscita degli avvisi pubblici e della pubblicazione delle approvazioni delle candidature per molti ambiti di attività
- cambiamenti normativa di riferimento e adeguamento ai nuovi requisiti di accreditamento.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	277.445	-724	276.721
Attivo circolante	1.249.167	-11.642	1.237.525
Ratei e risconti	8.577	4.453	13.030
TOTALE ATTIVO	1.535.189	-7.913	1.527.276
Patrimonio netto:	523.504	2.950	526.454
- di cui utile (perdita) di esercizio	12.634	-9.685	2.949
Fondi rischi ed oneri futuri	9.095		9.095
TFR	250.992	22.786	273.778
Debiti a breve termine	623.485	6.261	629.746
Debiti a lungo termine	128.113	-39.910	88.203
Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO	1.535.189	-7.913	1.527.276

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.565.742		1.021.073	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-242.817	-15,51	239.334	23,44
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.342	4,49	75.271	7,37
Costi per servizi e godimento beni di terzi	575.279	36,74	520.163	50,94
VALORE AGGIUNTO	677.304	43,26	664.973	65,12
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro	606.799	38,75	613.029	60,04
Altri costi operativi	14.058	0,90	9.284	0,91
MARGINE OPERATIVO	56.447	3,61	42.660	4,18

LORDO				
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.814	1,71	26.462	2,59
RISULTATO OPERATIVO	29.633	1,89	16.198	1,59
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-2.212	-0,14	-5.082	-0,50
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.421	1,75	11.116	1,09
Imposte sul reddito	14.787	0,94	8.167	0,80
Utile (perdita) dell'esercizio	12.634	0,81	2.949	0,29

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	232.861	15,25
Liquidità differite	478.681	31,34
Disponibilità di magazzino	539.013	35,29
Totale attivo corrente	1.250.555	81,88
Immobilizzazioni immateriali	236.433	15,48
Immobilizzazioni materiali	40.288	2,64
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	276.721	18,12
TOTALE IMPIEGHI	1.527.276	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	629.746	41,23
Passività consolidate	371.076	24,30
Totale capitale di terzi	1.000.822	65,53
Capitale sociale	50.000	3,27
Riserve e utili (perdite) a nuovo	473.505	31,00
Utile (perdita) d'esercizio	2.949	0,19
Totale capitale proprio	526.454	34,47
TOTALE FONTI	1.527.276	100,00

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,89	1,90	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	3,29	3,24	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,93	2,90	
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Capitale Investito}}$				

----- Patrimonio Netto			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	81,93	81,88
Attivo circolante ----- Capitale investito			
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,93	1,90
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,28	0,20	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	123	92	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	1.231	1.230	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				

Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	2,02	1,98
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,54	1,13
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,44	1,64	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	17,37	13,36	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,93	1,06	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	2,41	0,56	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Sulla base di quanto già esposto in precedenza sul punto relativo all'origine della Società ed al suo mercato di riferimento, emerge chiaramente che il maggior fattore di rischio, è di tipo esogeno ed è rappresentato dal contesto in cui la Società opera e che dipende in larga misura dalle scelte strategiche regionali in materia di allocazione ed entità delle risorse pubbliche destinate alla formazione professionale.

Nel prospetto che segue si riporta in dettaglio il valore della produzione degli ultimi due esercizi suddiviso per fascia di mercato e che nella sostanza fa riferimento alla diversa committenza (canale di finanziamento):

Volume attività realizzata	Valori 2023		Valori 2022		Differenza
Regione Emilia Romagna	1.096.078	86,96%	1.101.249	83,24%	-5.171
Altre a finanziamento pubblico	-812	-0,06%	59.539	4,50%	-60.351
Altri pubblici	40.225	3,19%	-19.261	-1,46%	59.486
Attività a mercato	105.523	8,37%	169.908	12,84%	-64.384
Totale attività concluse	1.241.015	98%	1.311.435	84%	-70.420
Altri ricavi	19.393	1,54%	11.490	0,87%	7.903
Totale valore della produzione	1.260.407	100%	1.322.925	100%	-62.518

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il volume di attività della società dipende in larga misura da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa attraverso la partecipazione ai relativi bandi. È di tutta evidenza che la continuità di tali bandi e risorse pubbliche è di fondamentale importanza il futuro e la continuità aziendale della società.

Si è cercato di mantenere costante anche per il 2023 l'attività a libero mercato per trovare maggior equilibrio tra le risorse entranti tramite finanziamenti pubblici e quelle a mercato. Il gap è ancora notevole, ma è fisiologico data la natura della Società ed il flusso elevato di attività costanti e consolidate derivanti da finanziamenti pubblici che l'ente offre agli utenti. Il mantenimento di una elevata attività finanziata, anche se ha insito un rischio di eccessiva dipendenza, ha comunque il vantaggio di permettere un'offerta gratuita a tutte le fasce e i target d'utenza che si rivolgono al CSL La Cremeria.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della società è quello della formazione e consulenza. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'annata che si chiude è stata contrassegnata da una flessione significativa rispetto all'anno precedente del valore della produzione determinata prevalentemente dal ritardo nell'uscita degli avvisi pubblici e della pubblicazione delle approvazioni delle candidature per molti ambiti di attività legato alla fase di ridefinizione dei nuovi requisiti di accreditamento regionale ed all'entrata in vigore del nuovo sessennio di finanziamenti europei. A ciò si accosta un incremento generalizzato dei costi di gestione che però non ha compromesso il sostanziale equilibrio economico aziendale.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti programmati nell'ambito del Bando per la trasformazione digitale, aggregazione, qualificazione e razionalizzazione degli enti di formazione accreditati. Con tali investimenti, per i quali è previsto un contributo Regionale nella misura del 70% e 80% in funzione delle tipologie di spese, è auspicabile un miglioramento della capacità produttiva e di attrattività di CSL La Cremeria così da poter essere in grado di affrontare le future sfide formative.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio non si registrano acquisizioni di immobilizzazioni di particolare rilievo. Le movimentazioni sono analiticamente esposte nella nota integrativa al Bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori; l'effettuazione di visite mediche periodiche; l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa; il monitoraggio continuo aziendale del RSPP e la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 2 uomini e n. 13 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 1 donna assunta tramite agenzia interinale con contratto a tempo indeterminato
- l'età media dei dipendenti è di 45 anni.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la società è soggetto a una forte concorrenza, sia nella acquisizione dei piani a finanziamento pubblico che nell'ambito del libero mercato; tuttavia, la posizione ed il consolidamento raggiunto a livello provinciale dovrebbe consentire alla società di poter competere mantenendo le posizioni raggiunte.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione caratterizzata da un buon equilibrio finanziario in cui l'attivo circolante copre tranquillamente i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento. Pertanto, la situazione finanziaria nel breve periodo non desta preoccupazioni.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Visto la tipologia di attività ed il settore in cui opera, la società si avvale di fornitori e prestatori d'opera esterni di tipo molto variegato e facilmente sostituibili. Pertanto, tale rischio viene escluso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

La società opera nell'ambito del settore Formazione Professionale, del Sistema integrato Iefp, con particolare riferimento all'aggiornamento professionale ed al sostegno ai servizi per la Pubblica Amministrazione (prevalentemente in ambito socio-sanitario, ristorativo, turistico, amministrativo, etc.) mettendo a disposizione di enti locali, imprese, scuole, associazioni e privati la propria esperienza in materia di progettazione e gestione di interventi formativi, orientativi e di reinserimento lavorativo.

Il CSL La Cremeria realizza le proprie attività accedendo ai finanziamenti pubblici dei Bandi regionali, nazionali e comunitari e proponendo a mercato un proprio catalogo di proposte formative.

Dopo la chiusura dell'esercizio precedente, nell'anno 2023 tutte le attività formative, le attività laboratoriali o esperienziali (stage e tirocini), le attività orientative e di accompagnamento al lavoro in forma individuale e/o in gruppo, gli interventi formativi rivolti ai disabili ed alle fasce deboli della popolazione (GOL 1,2,3,4), di orientamento scolastico e lavorativo sono state realizzate ricorrendo alla modalità in presenza; solo in alcuni casi, per lo più su richiesta dei partecipanti e/o della committenza, al fine di agevolarne la riuscita, si è fatto ricorso in maniera integrata e complementare, all'utilizzo della modalità della didattica a distanza garantendo la sincronicità della docenza in videoconferenza. È rimasto il ricorso alle piattaforme digitali per la realizzazione di molti incontri di lavoro con colleghi di altri enti e per alcune riunioni di lavoro su progetti in partenariato con altri soggetti e/o organizzazioni.

Nel 2023 è continuato il percorso di consolidamento della Rete ARIFEL (Associazione Regionale degli Istituti di formazione Enti Locali), di cui il CSL La Cremeria è membro, che con Determina Dirigenziale n. 11052 del 18/05/2023 è stata formalmente iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche delle associazioni (l'istanza è stata presentata alla Regione il 17 aprile 2023, con l'atto costitutivo dell'Associazione redatto in forma di atto pubblico in data 20 novembre 2003 e verbale notarile redatto in forma di atto pubblico il 14 dicembre 2022). Si è inteso in questo modo ridefinire le forme di collaborazione per la promozione ed il rafforzamento della rete stessa e la messa in comune di processi di lavoro e di incrementare le possibilità di condivisione di opportunità di finanziamento, oltre che sviluppo dell'accreditamento già attuato in contratto di rete per prestazioni per la c.d. "Area 1".

Come previsto, il 2023 ha rappresentato un anno importante, ricco di sollecitazioni, stimoli e incentivi al cambiamento per il settore e tra questi:

- nei primi mesi dell'anno (ad aprile 2023) **l'attuazione delle disposizioni finanziate e operative previste dal progetto finanziato tramite il bando regionale "Bando per la trasformazione digitale, aggregazione, qualificazione e razionalizzazione dei Centri di formazione accreditati** nella regione Emilia-Romagna in attuazione dell'Art. 15 della Legge Regionale n.12/2020". Il progetto finanziato è consistito in un'azione complessa di riorganizzazione finalizzata all'innovazione ed all'ammodernamento digitale e verde dell'ente in modo integrato e su più livelli. Quattro i macro-obiettivi (tecnologico,relazionale, strutturale e inclusivo) prefigurati e le relative linee di intervento, tutti convergenti in un'unica visione complessiva sia del presente che delle sfide future del settore della formazione professionale all'insegna di un'ampia cultura della sostenibilità ed efficientamento digitale. Per poter stare nell'ambito dell'ecosistema regionale dell'innovazione, l'ente si è voluto dotare di: soluzioni didattiche hi-tech, di spazi formativi, virtuali integrati a quelli fisici, di metodologie inclusive e di competenze tecnologiche da possedere e da trasmettere in aula. Tramite due studi di fattibilità sarà ridefinito il suo posizionamento e le sue potenzialità di crescita attraverso la messa in comune di processi di lavoro e risorse con altri enti;
- è stato portato avanti il processo decisionale ed istituzionale che darà il via nel 2024 al cantiere di **Rigenerazione Urbana del comparto urbanistico dell'Ex Cremeria** in cui l'ente ha sede. Il progetto di riqualificazione urbana e sociale ha preso le mosse dall'approvazione regionale avvenuta con Determinazione Dirigenziale DPG/2022/5235 del 16/03/2022

dell'operazione candidata sul Bando regionale Rigenerazione Urbana 2021 (CUP C18I21002120002 per un contributo economico pari a € 790.000,00 e cofinanziamento pari a € 400.000,00 con risorse locali) a cui ha fatto seguito, in data 06/10/2022, l'approvazione in linea tecnica della Giunta del Comune di Cavriago, proprietario dell'immobile in cui ha sede l'ente di formazione, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento. L'iter istituzionale è proseguito con l'Accordo firmato tra Comune di Cavriago e il CSL La Cremeria che in data 7 ottobre 2022 ha definito i termini del coinvolgimento del Centro nella ristrutturazione della porzione di immobile denominato "EX Cremeria".

Con tale accordo il Comune si è impegnato a realizzare le opere di ristrutturazione dell'immobile secondo i tempi richiesti dalla Regione e a concedere in diritto d'uso oneroso al CSL La Cremeria i nuovi locali. A fronte dell'aumento dei costi di ristrutturazione legati a fattori di contesto, registrati anche dal tariffario regionale, il progetto esecutivo dell'intervento architettonico (come da Deliberazione n.90 del Comune di Cavriago del 06/10/2022) ha necessitato, così come da stime dell'ufficio tecnico comunale, una rivalutazione al rialzo degli impegni economici da parte di tutti i partner di progetto, compreso il Centro Studio e Lavoro La Cremeria.

Con Delibera n. 8 del 31/08/2023 il Consiglio di Amministrazione del Centro ha approvato un aumento della quota di cofinanziamento da 120.000 euro a 150.000 euro a sostegno dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento di ristrutturazione, a fronte del riconoscimento di un diritto d'uso oneroso dell'area di 700 mq da occupare con le proprie linee di attività e da versarsi in coerenza rispetto agli impegni di progetto ed alle fasi di avanzamento dell'intervento; si è ipotizzato un maggior ammortamento annuo (tenuto conto anche delle spese notarili) stimabile nell'ordine di circa 15.000 euro, giudicato sostenibile rispetto all'attuale situazione economico-finanziaria del Centro e di offrire la disponibilità a stipulare un contratto di locazione di durata pluriennale con un canone di 12.000 € annui rispetto alla seconda area di circa 500 mq da gestire, con il ruolo di coordinatore di un partenariato con altri soggetti, dal momento in cui saranno resi disponibili ed agibili gli spazi in questione; tale movimento finanziario ed economico non ha inciso sul bilancio 2023, poiché la prima rata di acconto di € 30.000 è stata versata a marzo 2024.

- il passaggio al nuovo sessennio di programmazione dei fondi europei (2021-2027), l'entrata in vigore del PNRR e l'andamento socio-economico europeo e nazionale hanno determinato il **ritardo di pubblicazione di molti dei bandi regionali e di conseguenza lo slittamento in avanti dell'avvio e dell'erogazione delle attività approvate**. Ciò ha determinato la necessità di un monitoraggio continuo dell'andamento economico dell'azienda a fronte di attività di progettazione fortemente distanziate dalla fase operativa e attuativa con sessioni di rimborso e rendicontazione fortemente diluite nel tempo;
- **l'impatto delle misure di adeguamento ai nuovi criteri di accreditamento regionali** che sono entrate in vigore dal 01/06/2023 per tutti gli organismi che erogano servizi di formazione ed al lavoro. I requisiti generali individuati dalla Regione hanno richiesto un rafforzamento delle infrastrutture, della sicurezza e dell'accessibilità degli edifici degli enti di formazione, dell'affidabilità giuridico-economico-finanziaria, delle capacità gestionali e le risorse professionali, delle competenze linguistiche, digitali e di transizione ecologica dei formatori, dei requisiti di efficienza ed efficacia, valutati anche rilevando il tasso di soddisfazione degli allievi e le relazioni col territorio rispetto ai quali sono definiti nuovi standard di qualità da rispettare ed adempiere. L'audit di accreditamento con esito

positivo per tutti gli ambiti richiesti (iefp. FC, FS, apprendistato e svantaggio) si è svolto in data 23/11/2023 per la conformità rispetto ai requisiti generali di accreditamento e il 11/12/2023 per la parte riguardante gli spazi, la logistica e sicurezza, come da Determina Dirigenziale n.27015 del 22/12/2023.

PREVISIONE PER ANNO 2024

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere con certezza l'evoluzione che potrà avere il fenomeno congiunturale della situazione socio-economica nazionale ed internazionale, della guerra russo-ucraina e israele-palestinese e dei cambiamenti in atto a livello europeo e nazionale rispetto alle linee di finanziamento prevalenti, e conseguentemente anche il loro impatto sul piano economico e patrimoniale, ipotizzando una continuità dell'attività in presenza per l'anno 2024, in base alle informazioni disponibili al momento della stesura del presente bilancio, alle attività in corso di svolgimento, agli ordini già in gestione, alle accettazioni già ricevute, sembra ragionevole ipotizzare che, anche in considerazione della messa in atto delle misure sopra riportate, si possa raggiungere anche per quest'anno un sostanziale pareggio di bilancio.

Va però evidenziato che saranno da attenzionare:

- l'avvio del nuovo percorso lefp per il rilascio della Qualifica di Operatore Informatico che apre la strada a nuove progettualità e operatività e quindi ad un importante processo di cambiamento organizzativo, gestionale e prestazionale;
- l'entrata a regime del Programma Gol nell'ambito sia dei Servizi per il Lavoro (Gol 1,2,3) che della formazione finalizzata all' up-skilling (Gol3) e re-skilling (Gol2) delle competenze degli utenti in carico;
- l'avvio operativo del cantiere per l'attuazione del progetto di rigenerazione urbana del comparto "Ex- Cremeria", nei termini sopra descritti, seppur, per l'anno 2024, nelle sue fasi di ristrutturazione dell'immobile e di co-progettazione della rifunzionalizzazione dei nuovi spazi;
- il processo di rafforzamento dei rapporti di collaborazione con il CFP Bassa Reggiana, altro ente di proprietà pubblica, appartenente alla rete Arifel, con sede a Guastalla (RE) che, è nell'intento degli organi di rappresentanza e della Direzione, dovrà concretizzarsi in vari ambiti di intervento (dando seguito all'approvazione della prima edizione del corso IFTS per "Esperto in IT Business Analytics e Data Security Management" che vede di due enti di formazione come soggetti attuatori) al fine di creare sinergie di crescita e sviluppo, innalzamento del livello di qualità dei servizi erogati ed efficientamento delle risorse impiegate;
- gli adempimenti previsti dal sistema anticorruzione e trasparenza e dal MOG 231 sempre più impattanti sui processi interni, sulle fasi decisionali, quelle di acquisto beni e servizi, di erogazione dei servizi, di gestione dei flussi finanziari, informatici e informativi;

Alla luce di quanto riportato, è ragionevole affermare che, nonostante le problematiche derivanti dalla situazione nazionale internazionale delicata ed i processi di trasformazione e sviluppo in atto per il settore di riferimento, non sussistano oggi motivi o fatti o previsioni che possano in un immediato futuro pregiudicare la continuità aziendale della società; pertanto il presente Bilancio è redatto con il presupposto della continuità e stabilità aziendale.

STRUMENTI di CONTROLLO e GESTIONE del RISCHIO AZIENDALE

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non quelli già evidenziati in precedenza legati alla disponibilità di risorse pubbliche regionali, nazionali e comunitarie assegnate al settore della formazione professionale a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori operanti nel settore. Stante quindi gli elementi oggi in possesso, non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale anche sulla base della buona affidabilità bancaria di cui dispone la società.

Ciò è garantito anche dal fatto che la società, in relazione anche alle esigenze del settore ed al largo utilizzo di risorse pubbliche soggette a rendicontazione, è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare in tempo reale l'andamento della gestione economica e finanziaria attraverso un articolato ed efficiente sistema di controllo di gestione.

Per quanto riguarda il rischio legato alle tematiche della corruzione e trasparenza, l'ente è soggetto, come gli enti pubblici, a rispettare le normative vigenti e a pubblicare sul sito il piano triennale della trasparenza ed anticorruzione, la relazione annuale sulle attività anticorruzione previste e svolte, e ad avere in homepage la sezione "società trasparente" all'interno della quale vengono pubblicati i documenti richiesti dalla legge.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Attuale organo amministrativo è in scadenza e tali incarichi di rappresentanza saranno oggetto dell'assemblea dei soci, con l'intento di rinnovare fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Cavriago, 03/04/2024

Il Consiglio di Amministrazione